

Territorio, Puglia: valorizzazione della costa salentina

ambienteambienti.com/news/2014/10/news/territorio-puglia-valorizzazione-della-costa-salentina-125109.html

Giuseppe Lavopa

La **Regione Puglia** ha presentato le iniziative ammesse al progetto **Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri**. Tale progetto è inserito all'interno del nuovo **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)**. In conferenza stampa (foto), il presidente della Regione Puglia **Nichi Vendola** e l'assessore regionale alla Qualità del Territorio **Angela Barbanente**.



Il progetto vanta una dotazione economica di un milione e 400 mila euro. Sono state ammesse a finanziamento quattro proposte, avanzate da raggruppamenti di Comuni o singoli Comuni, compresi in Paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica individuati dal PPTR. Hanno concorso al **bando**: Alliste-Gallipoli (Capofila)-Racale-Taviano; Ortelle (Capofila)-Diso-Spongano-Andrano; Torchiarolo; Ugento. Di questi, un milione di euro sono destinati alla realizzazione della proposta prima classificata (Alliste – Gallipoli – Racale – Taviano), i restanti 400.000 euro al finanziamento di quattro concorsi di progettazione per il perfezionamento delle proposte progettuali.

Il progetto ha il duplice scopo di bloccare i processi di degrado dovuti alla pressione turistica concentrata a ridosso della **costa** e valorizzare l'immenso patrimonio (urbano, naturalistico, rurale, paesaggistico) ancora diffuso sia nel sistema costiero sia nell'entroterra.

Il concorso di progettazione è servito ad assicurare la qualità degli interventi, promuovendo un confronto di idee e approfondimenti tematici non consueti nella prassi ordinaria di progettazione urbanistica. Il **bando** ha inoltre chiarito e sviluppato gli obiettivi del PPTR, fornendo esempi concreti di valorizzazione e riqualificazione integrata utili all'intervento in altri paesaggi costieri della Puglia. **I progetti ammessi al bando sono consultabili a questo link.**

Ha dichiarato l'assessore Barbanente: «Non possiamo applicare classicamente la pianificazione, che non è fatta solo da vincoli, ma anche da strategie e progetti per la valorizzazione e la riqualificazione dei paesaggi costieri come in questi casi. I vincitori sono stati scelti al termine di una istruttoria che ha visto la qualità delle proposte attentamente valutate, soprattutto attraverso l'analisi delle proposte condivise tra vari comuni».

Ha aggiunto Vendola: «Credo che questo approccio sia importante perché aiuta anche il protagonismo da basso dei Comuni nella riappropriazione del proprio territorio costiero. Questi amministratori diventano attori del processo di riqualificazione, costruiscono e condividono un percorso di risanamento e di rigenerazione di un intero tratto costiero, senza nessun diktat dall'alto. Noi in questi anni abbiamo parlato e costruito un'intera fase di pianificazione sulla nozione di rigenerazione applicata alle città, soprattutto alle periferie. La rigenerazione è un concetto molto più complesso di quanto non sia quello di riqualificazione. È una riqualificazione non soltanto fisica ma che ingloba fattori sociali, naturalistici. È un concetto molto importante dal centro della più avanzata cultura del territorio».

Sempre al fine di tutelare il paesaggio costiero, è **stato** sottoscritto un protocollo di intesa tra Regione

Puglia e Comune di Melendugno (LE). Gli obiettivi: rinaturalizzare la fascia costiera, ridurre i fattori di erosione, decentrare i servizi, valorizzare il patrimonio naturale ed architettonico del territorio.